

Menù rosa - san valentino festa dell'amore



**Mauro Ren**

**MENÙ ROSA  
SAN VALENTINO  
FESTA DELL'AMORE**

*romanzo*

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2013

**Mauro Ren**

Tutti i diritti riservati

Illustrazioni

© **raven - fotolia**

© **Erhan Ergin - Fotolia**

*Dedicato a Alba e Mercedes le mie Maestre*



## Un cuoco a riposo

Non solo un manuale di cucina ma un buon libro da leggere oltre che da applicare. Suggestivi, notizie e disegni su tutto quanto fa CUCINA.



## Alcuni cenni Storici

Questa festa, dedicata a San Valentino da Terni, venne istituita dal papa Gelisio I° nel 496 d.c., sostituendo la festa pagana di Lupercalia che si festeggiava nei primi giorni di febbraio ed era considerata una festa di purificazione in onore di Fauno che nella sua accezione latina era chiamato Luperco cioè protettore di ovini e caprini dagli attacchi dei lupi oltre al miracoloso allattamento della lupa ai gemelli Romolo e Remo. Questa festa quindi alla base di quella odierna tende a far sì che questo sia un momento di scambio di messaggi d'amore e regali tra innamorati. Per spirito d'imitazione, in quasi tutto il mondo, nei confronti dei paesi anglo-sassoni, il giorno di San Valentino è diventata l'occasione per lo scambio di biglietti d'amore con figura che lo rappresentano come cuori o altri simboli dell'amore romantico cupido, la colomba, fragole e cioccolato e rose rosse o rosa.

## *Storie e Leggende su questo giorno*

- 1) Un Giorno San Valentino sentì passare accanto al giardino in cui pregava due giovani fidanzati che stavano litigando. Andò loro incontro con una bellissima rosa e la regalò agli innamorati pregandoli di riconciliarsi, il loro impegno era di stringere la rosa stessa insieme senza pungersi, pregando il signore di mantenere eterno il loro amore. Dopo pochissimo tempo la coppia si recò dal santo per benedire il loro amore ma, soprattutto, il loro matrimonio. Dopo questo avvenimento numerose coppie si recarono in pellegrinaggio a Terni presso Valentino il Vescovo per benedire il loro matrimonio.
  
- 2) La Leggenda dei Colombi. Valentino, al tempo in cui era ancora parroco, aveva nella sua chiesa un grande giardino in cui coltivava i fiori più belli e soprattutto molte coppie di colombi e permetteva a tutti i bambini di Terni di giocare e divertirsi all'interno dello stesso. Tutte le sere, dopo averli tenuti d'occhio per tutto il giorno il prete donava loro un fiore da portare alla propri genitori. Il si-

gnore del luogo un giorno mandò da Valentino i propri soldati e lo fece imprigionare e lo condannò al carcere a vita. Piansero i bambini e pure Valentino sapendo che non avessero alcun altro luogo per giocare senza correre alcun pericolo. A questo punto impietosito il signore permise a due piccioni di fuggire all'oscuro del loro custode facendoli arrivare al balcone della prigione di Valentino e posandosi cominciarono a tubare tanto da farsi sentire dal santo. Valentino li prese accarezzandoli a lungo poi legò al colli di un animale un sacchetto con all'interno un cuore e nell'altro un sacchetto con una chiave con un biglietto. Quando i piccioni tornarono furono accolti con grande gioia, il custode aprì i sacchetti e lesse il biglietto, quelle contenute nel sacchetto erano le chiavi che avrebbero aperto il giardino di Valentino di nuovo ai bambini, il cuore voleva dire che l'amore per i bambini da parte del santo era eterno.

